

LAGO SANTO MODENESE-LAGO BACCIO-
M.TE RONDINAIO

Accesso: Da Pievepelago verso P.sso delle Radici, dopo alcuni chilometri deviazione per località le Tagliole e proseguendo fino alla fine della strada dove c'è un parcheggio.

Punto di partenza: Dal parcheggio verso il Lago Santo e dopo poche decine di metri svolta a sinistra lungo il sentiero 523.

Ritorno: Lungo il percorso di andata.

Tempo di percorrenza: Circa mezz'ora fino al Lago Baccio e un'altra ora e mezza fino al M.te Rondinaio.

Periodo: primavera inoltrata, estate e autunno per passeggiate ed escursioni, in inverno fino al Lago Baccio (anche con neve) facile passeggiata, oltre solo per alpinisti esperti.

Abbigliamento e Attrezzatura: Classico abbigliamento escursionistico nel periodo estivo e autunnale, in inverno dipendente dalle condizioni del terreno e fino a dove si intende arrivare.

Itinerario

E' questa una occasione per ammirare uno scorcio di appennino modenese che concentra appunto molte delle caratteristiche appenniniche.

Boschi, prati e specchi d'acqua, pareti montuose che come ripidezza non hanno nulla da invidiare a quelle alpine, tranne la loro altezza.

L'itinerario si svolge all'interno di un bel bosco di faggi fino al Lago Baccio, sulle cui sponde erbose potrete, nel periodo estivo, sostare e consumare uno spuntino.

Tenendo la destra del lago si prosegue sempre lungo il sentiero 523 che sale dolcemente su prati fin quasi sotto la parete del monte Rondinaio.

Con un piccolo ulteriore sforzo si può raggiungere la selletta posta sulla sua destra e da qui ammirare il sottostante territorio toscano (in giornate particolarmente limpide si possono distinguere le isole dell'arcipelago e il traffico navale nel porto di Livorno).

D'inverno le cose si complicano un po'.

In presenza di neve il lago è raggiungibile calzando scarponi invernali o anche semplici dopo-sci e lo spettacolo del lago completamente ghiacciato con

tutto il contorno innevato ripaga della (poca) fatica per arrivarci.

Oltre è consigliabile attrezzatura invernale specifica e buona conoscenza del tragitto perché la neve copre ogni segnale del sentiero.

Le pareti a destra del sentiero sono meta per alpinisti con voglia di "ramponare" facendo molta attenzione alla possibilità di valanghe.

Sempre d'inverno il tragitto si presta ad una bella escursione con racchette da neve o sci d'alpinismo.

Nel fare ritorno vale la pena visitare anche il Lago Santo (15 minuti dal bivio) dove si specchia il monte Giovo (1991 m).

La presenza di alcuni ristoranti-rifugio offre la possibilità di gustare la cucina tradizionale dei versanti emiliano e toscano ed eventualmente pernottare.

Il luogo si presta anche alla sosta con bambini.

Per informazioni: Rif. "Marchetti" tel. 0536/71253

: Rif. "Alpino Vittoria" (Landi)

tel. 0536/71509 – 0573/673221

: Rif. "Giovo" tel. 0536/71556

oppure presso la APT di Pievepelago.

Per ulteriori chiarimenti tel.re al C.N.N. 059/677540 o a Tagliavini Silvano e Davide 059/676305.

Non mi rimane che augurarvi buon divertimento !!!

SILVANO TAGLIAVINI

